



# COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

## *Verbale di deliberazione N. 30 del 27-12-2012 del CONSIGLIO COMUNALE*

**OGGETTO:** Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani: approvazione tariffa e tributo sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013. .

L'anno **Duemiladodici** addi **Ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **17:00** nella sede di municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica, con l'intervento dei Signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
BELLOTTO GIANNI	X			BETTEGA CAMILLO	X		
BETTEGA ENNIO	X			BETTEGA FLAVIO	X		
BETTEGA MARTINO	X			BRENTARO MARIANGELA	X		
BRUGNOLO ELEONORA	X			DOFF SOTTA DINO	X		
IAGHER SANDRINA	X			LOSS ANTONIO	X		
LOSS MAURO	X			MENEGHEL GIUSEPPE	X		
TOMAS CRISTIAN	X			WITTMAN HANNA MARIANNA	X		
ZAMPIERO LAURA	X						

Assiste il Segretario comunale **NICOLAO dott Giovanni**.

Il signor BELLOTTO Gianni , in qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani: approvazione tariffa e tributo sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 14, comma 29, del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della Legge 22.12.2011, n. 214 e ss.mm.ii. ha rivisitato la disciplina in materia di gestione dei rifiuti;
- lo stesso articolo disciplina la tariffa sui rifiuti e sui servizi stabilendo, in particolare, condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione, nonché le connesse misure in caso di inadempienza, individuate anche a sensi e per gli effetti delle norme civilistiche, determinando altresì la classificazione delle categorie d'utenza in base alla loro potenzialità a produrre rifiuti urbani nel rispetto dei criteri adottati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. Per quanto riguarda le definizioni, si rimanda all'articolo 2 del Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale.
- Visto dell'art. 14, comma 32, del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della Legge 22.12.2011, n. 214 e ss.mm.ii. che istituisce il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- Precisato che il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, nel caso di adozione della tariffa sui rifiuti e sui servizi, come previsto all'art. 14, comma 29, del D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della Legge 22.12.2011, n. 214 e ss.mm.ii, si applica limitatamente alla componente diretta alla copertura dei costi per i servizi indivisibili erogati dal Comune di Imer come individuata dall'art. 14, comma 13, D.L. 06.12.2011 n. 201 .
- Dato atto inoltre che il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è dovuto nella misura espressa in €/mq, determinata con deliberazione del Consiglio comunale tra un minimo ed un massimo stabiliti dall'art. 14, comma 13, del D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della Legge 22.12.2011, n. 214 e ss.mm.ii, commisurata alla superficie catastale occupata;
- Verificato pertanto che, a decorrere dal 1 gennaio 2013 viene soppressa la Tariffa Integrata Ambientale.
- Visto il "Regolamento per l'applicazione della tariffa e del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES)" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 27.12.2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che con apposito contratto di servizio dd. 11.08.2003 è stato disposto l'affidamento ad Azienda Ambiente S.r.l. del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, compresa la riscossione della tariffa;

Rilevato che la tariffa viene determinata dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio come redatto dall'Ente gestore in collaborazione con il Comune ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158., piano che comprende anche il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, le risorse finanziarie necessarie ed il relativo grado di copertura dei costi;

Visto il D.P.R. 27.04.1999, n. 158, "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Visto l'ammontare complessivo dei costi comprensoriali esplicitati nel piano finanziario relativo al 2013 pari ad € 1.790.980,00=, suddivisi in costi fissi per un totale di € 997.438,00= ed € 793.542,00=per costi variabili;

Acquisite le indicazioni del gestore del servizio circa la produzione dei rifiuti urbani stimati per l'anno 2013 in kg 1.950.000 di cui il 50,89% attribuibili alle utenze domestiche ed il 49,11% attribuibili alle utenze non domestiche;

Visto l'art. 4, comma 2 del citato D.P.R. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Richiamato l'art. 14, comma 3, del Regolamento per l'applicazione della tariffa che nel definire le agevolazioni tariffarie previste dal medesimo articolo rinvia al provvedimento annuale di determinazione della tariffa l'onere di individuare nel dettaglio la misura delle agevolazioni medesime;

precisato infine che, per quanto riguarda l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) il relativo importo viene confermato nella misura di euro 0,30 per metro quadrato, come previsto dall'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011;

visto il contratto di servizio unitario stipulato con Azienda Ambiente srl, applicabile a tutti i Comuni della Comunità di Primiero ed approvato con delibera del Consiglio comunale nr.28 dd. 29.07.2003;

visto l'art. 26 comma 3 lettera i) del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni, contenute nel D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, che riconosce la competenza del Consiglio Comunale per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, compresa la determinazione delle relative aliquote;

preso atto del parere di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Segretario comunale come previsto dall'art. 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

preso atto altresì del parere di regolarità contabile, espresso dal responsabile dell'ufficio finanziario, pe come previsto dall'art. 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

con voti favorevoli nr. 15, contrari nr. 0 e astenuti nr. 0, su nr. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente nominati,

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per l'anno 2013 e con le motivazioni di cui in premessa, la nuova tariffa e il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) rispettivamente disciplinati dall'art. 14, comma 29, del D.L. 201/2011 convertito in legge con l'art. 1, co 1 della Legge 22/12/2011 nr. 214 e s.m. e dall'art. 14, comma 32, del D.L. 201/2011 convertito in legge con l'art. 1, co 1 della Legge 22/12/2011 nr. 214, relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
2. Di prendere atto del piano finanziario per l'anno 2013 predisposto da Azienda Ambiente S.r.l., nonché della relazione programmatica accompagnatoria allo stesso.
3. Di approvare la tariffa sui rifiuti e sui servizi di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico per l'anno 2013 nelle seguenti misure:

TARIFFA QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

<b>N° COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE</b>	<i>QUOTA FISSA euro</i>	<i>QUOTA VARIABILE euro/lt</i>
1	23,26	0,064394
2	41,88	0,064394
3	53,51	0,064394
4	69,79	0,064394
5	83,75	0,064394
6	95,39	0,064394
Seconde case	69,79	0,064394

TARIFFA QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	<b>QUOTA FISSA euro/mq</b>	<b>QUOTA VARIABILE euro/lt</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,602	0,064394
2	Cinematografi e teatri	0,446	0,064394
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,623	0,064394
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,830	0,064394
5	Stabilimenti balneari	0,654	0,064394
6	Esposizioni, autosaloni	0,467	0,064394
7	Alberghi con ristorante	1,639	0,064394
8	Alberghi senza ristorante	1,110	0,064394
9	Case di cura e riposo	1,038	0,064394
10	Ospedali	1,110	0,064394
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,235	0,064394
12	Banche ed istituti di credito	0,633	0,064394
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,297	0,064394
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,774	0,064394
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,861	0,064394
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,847	0,064394
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,	1,131	0,064394

	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	<b>QUOTA FISSA euro/mq</b>	<b>QUOTA VARIABILE euro/lt</b>
	estetista		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,017	0,064394
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,131	0,064394
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,892	0,064394
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,069	0,064394
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,951	0,064394
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,951	0,064394
24	Bar, caffè, pasticceria	5,904	0,064394
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,801	0,064394
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,708	0,064394
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,334	0,064394
28	Ipermercati di generi misti	2,843	0,064394
29	Banchi di mercato genere alimentari	7,180	0,064394
30	Discoteche, night club	1,795	0,064394
31	Rifugi alpini	1,172	0,064394

4. Di determinare, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del "Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti", in 150 il numero minimo annuo di litri di rifiuto indifferenziato per persona da addebitare a ciascuna utenza domestica;
5. Di determinare, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del "Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti", in n.ro 12 svuotamenti del contenitore di volumetria massima assegnato, il volume minimo di rifiuto secco residuo (indifferenziato) da addebitare annualmente a ciascuna utenza non domestica; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo degli svuotamenti minimi verrà comunque computato la capacità di conferimento attraverso la chiave elettronica (15 litri);
6. Di approvare, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Regolamento succitato, nella misura di 0,14 euro/litro, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato;
7. Di determinare, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Regolamento succitato, in 20 litri il volume minimo di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente da addebitare a ciascuna utenza;
8. Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune o dei Comuni di competenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche, fino alla data in cui si verificherà il passaggio di competenze ad altro ente, nella misura del 100% sia della parte fissa della tariffa che della parte variabile.
9. Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, per locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal comune utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle

associazioni che perseguano finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo ecc... fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni, nella misura del 100% della parte fissa della tariffa e di 12 svuotamenti del bidone assegnato per la parte variabile.

10. Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune, nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a scuole ed istituti scolastici legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.
11. Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di euro 60 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica.
12. Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di manifestazioni socio-culturali aperte a tutta la collettività, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito dei quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma eventualmente da libere offerte, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.
13. Di stabilire, ai sensi dell'art. 9 lettera f) del Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, in 10 euro la pulizia dei contenitori riconsegnati nel caso non direttamente effettuata dall'utente.
14. Di dare atto che la spesa derivante dai punti 7, 8, 9, 10, 11 e 12 troverà imputazione ai relativi capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza.
15. Di dare atto che si dà applicazione integrale al metodo normalizzato secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n° 158/1999;
16. Di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad I.V.A. nella misura vigente se, ed in quanto dovuta.
17. Di confermare quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 19 del Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, anche in merito al recupero di quanto dovuto entro 5 anni per le utenze esistenti e non comunicate al gestore del servizio.
18. Di precisare che, per quanto riguarda l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) il relativo importo viene confermato nella misura di euro 0,30 per metro quadrato, come previsto dall'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011.
19. Di trasmettere copia del presente provvedimento ad Azienda Ambiente s.r.l. quale Ente gestore del servizio, che curerà l'applicazione e la riscossione del nuovo corrispettivo tariffario e tributario per l'anno 2013.
20. Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art.79 c.4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR. 01.02.2005 n.3/L, con voti favorevoli nr. 15, contrari nr. 0 e astenuti nr. 0 su nr.15 consiglieri presenti e votanti, stante la necessità di procedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 entro il termine del 31 dicembre p.v.

#### **RICORSI AMMINISTRATIVI**

Si rammenta ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 13/93 che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dal termine della pubblicazione dello stesso e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal termine della pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è altresì possibile proporre opposizione alla Giunta comunale , entro il periodo di pubblicazione.

Il Segretario comunale accuserà ricevuta dell'opposizione e ne informerà la Giunta nella prima seduta successiva.



Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Consigliere designato  
f.to IAGHER Sandrina

Il Presidente  
f.to BELLOTTO Gianni

Il Segretario comunale  
f.to NICOLAO dott Giovanni

---

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79, primo comma, del T.U.O.C.. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente Verbale viene pubblicato il giorno 28-12-2012 all'Albo Pretorio di questo Comune, ove rimarrà esposto per dieci giorni consecutivi.

Imer, li **28-12-2012.-**

Il Segretario comunale  
f.to NICOLAO dott Giovanni

---

#### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.79 el D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3 /L.

Imer, li **28-12-2012.-**

Il Segretario comunale  
f.to NICOLAO dott Giovanni

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Imer, li **28-12-2012.-**

Il Segretario comunale  
NICOLAO dott Giovanni

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Contro la presente deliberazione entro il periodo di pubblicazione non sono state presentate denunce di incompetenza o contrasto con atti d'indirizzo del Consiglio da parte dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art.51 della Legge Regionale 04 gennaio 1993 n. 1 come modificato dalla Legge Regionale 23 ottobre 1998 n.10.

Contro la presente deliberazione entro il periodo di pubblicazione non sono state presentate istanze di opposizione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Imer li,

Il Segretario comunale  
NICOLAO dott Giovanni